



BITTI, DORGALI, FONNI, GAVOI, LODINE, LULA, MAMOIADA, NUORO, OLIENA, OLLOLAI, OLZAI, ONANI, ONIFERI, ORANI, ORGOSOLO, OROTELLI, ORUNE, OSIDDA, OTTANA, SARULE

## Glossario indicatori demografici

- Indice di natalità e di mortalità: esprime il numero medio di nascite e decessi ogni 1.000 (Mille) abitanti;
- Saldo Naturale e Saldo Migratorio: è dato dalla differenza tra il numero dei nati vivi e quello
  dei morti per anno censuario ed il movimento in entrata e in uscita della popolazione
  residente.
- Indice di vecchiaia: ovvero la quota di persone anziane ogni 100 Giovani;
- *Indice di dipendenza giovanile*: il rapporto tra giovanissimi (0-14 Anni) con le persone che, si presume, li sostengono con il loro lavoro (fascia d'età 15-64).
- *Indice di dipendenza senile*: mette in evidenza il livello di carico assistenziale delle persone anziane sulla popolazione attiva.
- Indice di dipendenza senile ridefinito: al fine di costruire uno strumento che colga maggiormente le attuali dinamiche sociali della popolazione, questo indice prende in considerazione la fascia d'età delle persone anziane maggiormente bisognose di cura (over 75) e quella di coloro sulla quale grava, nella maggior parte dei casi, il carico assistenziale (30-59 anni).
- Indice di dipendenza strutturale globale: rappresenta il carico sociale ed economico della fetta di popolazione considerata fuori dal mercato del lavoro (0-14 anni e Over 65) su quella attiva (15-64 anni). Questo indice ci dice quanti individui risultano essere a carico socio/economico ogni 100 che lavorano.
- indice di dipendenza strutturale globale ridefinito: in continuità col profilo d'ambito del distretto di Nuoro del triennio 2010/12, è stato costruito un indicatore che, uscendo dagli standard generalmente utilizzati per le analisi socio-demografiche, sia maggiormente sensibile ai cambiamenti sociali in atto quali il miglioramento generale delle condizioni di salute della popolazione (che fa sì che gli over 65, nella quasi totalità dei casi, siano ancora autosufficienti e integrati nel mondo del lavoro), l'aumento dell'età di ingresso nel mondo del lavoro e la classe d'età a cui compete nella maggior parte dei casi la cura degli anziani non autosufficienti (30-59 anni). Tale indice mette pertanto in rapporto la prima e la quarta età (0-14 Anni e over75) con la popolazione che generalmente li sostiene (30-59 anni) al fine di stimare il carico assistenziale che grava su individui e famiglie.
- *Indice di struttura della popolazione attiva:* mostra il livello di invecchiamento della popolazione in età lavorativa.

- Indice di ricambio della popolazione attiva: mette in rapporto la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni).
- *Indice di carico di figli per donna in età feconda:* al fine di stimare il "carico" di figli in età prescolare (0-4 anni) per donna in età fertile (15-49 anni).
- Tasso di fecondità specifico Tft: ci mostra nel dettaglio il rapporto tra il numero di nati vivi da donne in ciascuna età feconda e l'ammontare della popolazione residente femminile della stessa età (per mille).